



Questa è la poesia più dolce e potente dell'anno. Una serie di piane e lievi osservazioni prepara la via: constatazioni oggettive, distaccate, foto in bianco e nero, chiare della chiarezza di certe mattine autunnali. Poi il colpo, che non spezza e non colpisce ma accarezza. Ci si accorge solo dopo pochi passi di ciò che si è sentito. La mesta e angelica ironia, l'infinita stremata pazienza dei bambini. La scuola viene in autunno, ogni autunno, che ci vuoi fare? Non si possono cambiare le stagioni...

Premio Cuoreparole 2009. Classe IV D, 214° Circolo Didattico di Campagnano, Campagnano di Roma (Roma). Insegnante Marina Rossi



È autunno

di Cristina Di Francesco

È Autunno.
 Il cielo è sereno.
 Le foglie accartocciate
 si staccano dagli alberi
 e cadono come farfalle.
 Danzano.
 È Autunno.
 I bambini diventano alunni.